



# QUEST'ESTATE A CANNE

di **Cosimo Cannito\***

## rilancio di un patrimonio storico, artistico e culturale

*Ricostruzione virtuale della fase centrale della battaglia di Canne, l'imbottigliamento delle legioni romane nella morsa a tenaglia dell'esercito cartaginese. Sulle ali, la cavalleria nemica si appresta alla manovra di accerchiamento che si concluderà con il massacro finale dei soldati romani nelle vallette infracollinari di San Mercurio, Canne Fontanella e Pezza la Forbice. (Dal volume di Renato Russo *La battaglia di Canne e la campagna annibalica in Puglia*, prefazione di Vito Antonio Sirago, Rotas - Barletta 1999)*

**C**i accingiamo, fiduciosi, a scrivere una nuova pagina riguardante la storia - contemporanea - di Canne della Battaglia, animati dal convinto proposito di attribuire sostanza all'impegno istituzionale prodotto dall'azione convergente della locale Amministrazione, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Polo Museale della Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese. È di pochi giorni addietro la presentazione a Palazzo di Città della rassegna di eventi "D'Estate a Canne della Battaglia", che da luglio a settembre 2018 punta a coinvolgere una platea sempre più estesa di visitatori e turisti attraverso un fitto programma di visite guidate, laboratori didattici, percorsi di trekking, yoga, osservazioni astronomiche, concerti e rappresentazioni teatrali.

Prende forma in tal modo il nuovo progetto elaborato e attuato per restituire la meritata visibilità, su larga scala, all'Antiquarium e al Parco Archeologico di Canne che, scenario dell'epocale scontro tra le armate romane e quelle cartaginesi nel 216 a.C., non è stato mai pienamente beneficiario della "centralità" che avrebbe meritato negli itinerari della storia plurisecolare e dei circuiti turistici dell'era attuale. Oggi, nella consapevolezza che si devono recuperare il tempo e le opportunità perdute, puntiamo sulle sinergie istituzionali per riqualificare e variare l'offerta con l'obiettivo di accrescere il valore aggiunto rappresentato da Canne della Battaglia facendolo confluire nel patrimonio storico internazionale di richiamo. E senza dimenticarne la rilevanza per la nostra stessa comunità, e in particolare per le giovani generazioni, che troverebbero senza dubbio motivi d'interesse nell'avvicinarsi

con leggerezza ai percorsi di ricerca che gli studiosi, decennio dopo decennio, hanno divulgato creando avvincenti interpretazioni frutto delle ricerche compiute. Barletta e Canne della Battaglia sono tra loro vincolate non soltanto per evidente prossimità geografica, che le pone a contatto di gomito lungo la strada di collegamento con Canosa di Puglia, ma anche dalle "radici" se è vero che nel 1083, la distruzione di Canne per volere di Roberto il Guiscardo originò un significativo esodo di abitanti che si sarebbero insediati in città su di un'area corrispondente all'attuale Borgo di S. Giacomo.

La sana ambizione che dà impulso alle iniziative "D'Estate a Canne della Battaglia" è quella di un contributo decisivo al rilancio globale di un patrimonio storico, artistico e culturale d'inestimabile qualità, che si parli delle testimonianze preistoriche, classiche e medievali rinvenute e custodite nell'Antiquarium, della bellezza della cittadella o, ancora, degli affascinanti scavi tra i più importanti d'Italia. Compito delle istituzioni sarà pianificare un futuro nel quale farsi carico e interpretare l'esigenza della definitiva rivalutazione di un sito inspiegabilmente dimenticato nonostante l'evento cardine al quale è legata la sua fama.

Irrinunciabile sarà proseguire in un cammino che sappia tracciare un circuito di positiva apertura agli Enti, alle associazioni, a ogni autorevole soggetto in grado di garantire un apporto d'idee, di risorse umane e materiali che sviluppino un effetto moltiplicatore nel proporre soluzioni e servizi per la tutela e il moderno rilancio del sito archeologico.

*\* sindaco di Barletta*



**LA BATTAGLIA DI CANNE**  
sulla piana ofantina, 2 agosto 216 a.C.